LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L’Anpi pronta a una “nuova Resistenza”

Redazione · Saturday, January 31st, 2015

Il presidente legnanese Luigi Botta, a destra, consegna un targa al presidente dell'Anpi provinciale Roberto Cenati

---

Anche la vicenda Franco Tosi ha trovato spazio nell'annuale assemblea svoltasi in giornata nella sede di via Menotti.

E' stato soprattutto l'intervento di un lavoratore a sollecitare l'attenzione dei presenti, invocando un sostegno alla lotta dei dipendenti e dei sindacati per mantenere in vita lo stabilimento legnanese.

Durante la riunione, Botta nel suo intervento ha ricordato come "*base della nostra azione è sicuramente l’antifascismo. Anche nella nostra città si muovono questi gruppetti di Forza Nuova e Fiamma Tricolore. Le foto ci dicono che è sempre la solita decina di persone che agiscono puntando al malcontento della gente. Come Sezione crediamo sia giusto stigmatizzare queste posizioni, ma non riteniamo sia opportuno rincorrerli in ogni loro uscita cittadina, perché lo facessimo faremmo loro da cassa di risonanza, rendendo ampliata la loro azione*".

"*Noi* – spiegato ancora Botta, a sinistra con Stefano Landini e Primo Minelli – *abbiamo tre importanti obiettivi da perseguire. La Memoria, la difesa “attiva” della Costituzione, Il risveglio della coscienza critica dei cittadini. Questi i tre obiettivi, questa deve essere per noi “la nuova Resistenza*”". Per il suo intervento completo, leggere qui

Secondo Roberto Cenati, presidente provinciale, indispensabile: "*combattere contro la indifferenza della gente di fronte ai sempre attuali moti di razzismo, lottare per una Politica dai sani principi e profondi valori sociali, praticare la Resistenza perchè, purtroppo, c'è sempre una guerra da combattere contro le tante guerre che si rinnovano nella nostra quotidianità*".

Carico di sentimento, poi, l'intervento di un operaio e rappresentante della Franco Tosi: "*Chiediamo solidarietà e collaborazione ai legnanesi* – il suo accorato appello – *perchè l'azienda continui a vivere, a produrre, a restare a Legnano. L'azienda, i suoi lavoratori hanno dato*

tantissimo a Legnano. Ancora oggi alcuni nostri compagni in cassa integrazione stanno lavorando senza compenso per ristrutturare la stazione ferroviaria. Credo che chiedere alla cittadinanza una convinta e sostenuta partecipazione alla nostra causa sia un nostro diritto, senza polemica ma con totale convinzione".

Un lungo, convinto applauso dei presenti ha salutato l'appello, concluso con l'invito a una nutrita presenza al consiglio comunale aperto di sabato 7 febbraio in Tosi.

marco tajè

This entry was posted on Saturday, January 31st, 2015 at 9:57 pm and is filed under Cronaca, Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.